



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DI MANDATO 2018 - 2023

Candidato Sindaco Raffaele Latrofa

Prima parte

#PISACITTÀDEIDOVERI

I diritti sono sacrosanti e per noi sono quelli che permettono al cittadino una vita decorosa: lavoro, scuola e sanità pubblica.

Adesso però la nostra città ha bisogno di persone che si riconoscano e sappiano adempiere ad un elenco di doveri che rendano la convivenza migliore e che, soprattutto permettano di costruire una Pisa più a misura di cittadino.

Il primo a doversi impegnare a rispettare questi doveri verso i propri concittadini è il Sindaco.

Il nostro programma elettorale parte di qui.

Io sottoscritto Raffaele Latrofa, candidato Sindaco di Pisa, prima di presentare la nostra idea di città, mi impegno solennemente con i miei concittadini a rispettare i seguenti doveri:

1. È mio dovere considerare sacro il denaro pubblico
2. È mio dovere garantire la sicurezza ai miei concittadini
3. È mio dovere garantire scuole sicure e confortevoli ai nostri figli
4. È mio dovere garantire fognature, asfalti, marciapiedi e pubblica illuminazione efficienti
5. È mio dovere rendere la città accogliente per i turisti (che però la devono rispettare)
6. È mio dovere consentire ai miei concittadini di fare sport in strutture adeguate
7. È mio dovere usare il merito come criterio di scelta della mia squadra (assessori, dirigenti amministratori)
8. È mio dovere valorizzare le buone proposte delle opposizioni
9. È mio dovere far sentire i dipendenti comunali artefici del nuovo progetto di città
10. È mio dovere approfondire i problemi della città e saperli spiegare ai concittadini
11. È mio dovere portare al minimo la tassazione comunale e il costo dei servizi che dipendono da società partecipate
12. È mio dovere costruire una città a misura di utenze deboli consentendo una mobilità accessibile a tutti

Seconda parte

NOI ABBIAMO PISA NEL CUORE

Introduzione

I risultati importanti non si ottengono mai senza impegno e competenza. Mettendo in campo un grande impegno e molta competenza si raggiungono traguardi impensabili.

Noi sappiamo cosa significa vivere del nostro quotidiano lavoro e soprattutto dover sempre dimostrare di “saper fare” per raggiungere i nostri obiettivi. Noi vogliamo dare il nostro meglio per la nostra Pisa.

Sappiamo quanto conti davvero saper lavorare in un gruppo affiatato. Conosciamo il valore del lavoro di squadra ed è per questo che abbiamo attirato intorno a noi un gruppo sano di persone competenti e innamorate di Pisa. Questo gruppo ha costituito una lista civica che ha lavorato per circa tre anni per arrivare a presentare un progetto di città completamente diversa e migliore rispetto alla Pisa di oggi.

Abbiamo raccolto intorno a noi tutti i talenti che questa città ha saputo generare: insieme, sapremo trovare le soluzioni giuste per riportare orgoglio, sicurezza e speranza nella vita di tutti i pisani. Con onestà e competenza.

Con sincerità e con entusiasmo, con determinazione, vogliamo essere lo strumento per costruire una Pisa nuova. Più sicura. Più bella e pulita. Più elegante. Più competitiva. Più ricca. Possiamo farlo solo se ci vincoliamo tutti ad un patto di doveri condivisi.

Partiamo senza indugio.

Pisa sarà sicura

Purtroppo tutte le statistiche sulla microcriminalità vedono Pisa ai primi posti in Toscana. Non eravamo abituati ai furti frequenti nelle abitazioni, agli scippi per strada e, da qualche tempo, anche alle sparatorie. Il tutto addirittura nelle ore diurne.

Sappiamo benissimo che alcune precise competenze in materia di sicurezza sono dello Stato con le sue emanazioni territoriali; tuttavia il campo di azione del Comune ha una sua ampiezza e in questi anni le Giunte che si sono succedute, hanno fatto ben poco.

Hanno dimostrato di non mettere la sicurezza tra le loro priorità. Per noi la sicurezza viene al primo posto e lo dimostreremo investendo in questo comparto cifre ingenti e mettendo in campo azioni concrete:

- Istituzione dell'Assessorato alla Sicurezza e alla Polizia Municipale rivestito da un'unica persona. L'Assessore dovrà armonizzare e programmare quotidianamente, con una visione a largo spettro su tutto il territorio comunale, le azioni sulla sicurezza, coordinandosi con i responsabili delle forze dell'Ordine.
- Messa in rete, mediante convenzione con i singoli privati e/o associazioni di categoria, delle telecamere esistenti, in cambio di sgravi sui tributi comunali per questi “cittadini virtuosi”.

- Messa in servizio sulle strade di molti più agenti di Polizia Municipale (con assunzione di ulteriori 20 vigili urbani), attualmente negli uffici, dotandoli di mezzi e strumenti di autotutela in linea con la normativa statale e regionale e facendoli istruire mediante corsi di formazione per utilizzarli.
- Istituzione del vigile di quartiere dotato di mezzi e strumenti di autotutela idonei anche al servizio notturno.
- Organizzazione di un servizio notturno della Polizia Municipale.
- Sgombero dei campi nomadi senza se e senza ma. Azzeramento risorse di bilancio ad oggi utilizzate per fantomatici progetti in materia che non hanno mai portato ad alcun risultato.
- Contrasto, in modo continuativo, da parte della nostra Polizia Municipale ai parcheggiatori e venditori abusivi di merce contraffatta soprattutto nei luoghi maggiormente visitati dai turisti.
- Progetti di riqualificazione urbana e valorizzazione turistica.
- Installazione di nuove e numerose telecamere "intelligenti" collegate in rete tra loro e dotate di un software che permetta l'identificabilità dei malviventi in modo da liberare unità operative e pattuglie di polizia municipale da impiegare costantemente sul campo.
- Costruzione di un presidio della polizia municipale dotato di camera di sicurezza da dislocare ai margini del territorio comunale, in modo da poter spostare lontano dal centro urbano tutti coloro che compiono con regolarità atti di microcriminalità, in modo che, una volta identificati, vengano rilasciati lontano dal centro urbano.
- Azione di controllo amministrativo verso tutti gli esercizi commerciali presenti nelle zone degradate della città in modo da verificare il rispetto delle norme e procedere a chiusure amministrative per coloro che non rispettano le regole di 3-10-30-60 giorni.
- Aumento degli impianti di illuminazione nelle zone a maggior degrado e a rischio sicurezza come La Stazione, Piazza delle Vettovaglie e altre zone a rischio della città.
- Istituzione di una multa da € 5.000,00 per coloro che compiono atti di vandalismo nella nostra città. Tutti coloro che vivono Pisa la devono rispettare. Primi tra tutti i pisani, poi gli studenti fuori sede, i turisti e i tanti stranieri.

Pisa sarà bella pulita ed elegante

Pisa in questi decenni di amministrazione a guida PD è diventata una città sciatta, sporca e indecorosa. Ad ogni angolo del centro storico si trovano tracce visibili di degrado e trasandatezza, per non parlare delle periferie. Una città “fuori controllo”.

Chi ama Pisa non ne può più di questa situazione.

Il limite di tollerabilità è stato ampiamente superato.

La politica di questi decenni, con il suo lassismo e buonismo, ne è in gran parte responsabile.

Per questo metteremo in campo le seguenti azioni concrete:

- Ordinanze sindacali contro il degrado.
- Nuove installazioni di impianti di pubblica illuminazione che costituiranno, tra l'altro, veri e propri elementi di decoro urbano.
- Redazione del master plan dell'arredo urbano con il marchio registrato PISA.
- Curare parchi e giardini costantemente, pulirli e abbellirli con nuove piante e arredi.
- Concorsi internazionali di idee per rigenerazione urbana di zone degradate, tra queste il sedime attualmente occupato dalla “mattonaia” che noi demoliremo.
- Diversa cura di parchi e giardini con, implementazione del master plan del verde. Realizzazione di un nuovo grande parco alla Cittadella.
- Concorso annuale tra i maggiori vivaisti locali che saranno chiamati a curare uno spazio verde ciascuno.
- Uniformazione del metodo di conferimento dei rifiuti e particolare cura nella scelta ed omogeneizzazione, in ciascuna zona della città, dei cestini per la raccolta dei piccoli rifiuti.
- Creazione all'interno della macchina comunale di un “nucleo antidegrado” per sistemare giardini, asfalti, rifiuti abbandonati e tutti quei piccoli lavori di manutenzione ordinaria che rendono una città più vivibile.
- Messa a dimora di un albero per ciascun nuovo nato nel nostro Comune, al fine di rendere Pisa più verde e più vivibile.
- Verifica dello stato dei depuratori, con implementazione degli impianti di fitodepurazione in parchi pubblici o nelle strutture sportive comunali per una mare più pulito.

- Realizzazione dei nuovi impianti degli edifici comunali e riqualificazione di quelli esistenti, mediante utilizzo di fonti rinnovabili e a basso impatto energetico.
- Previsione di ulteriori riduzioni degli oneri comunali per chi effettua lavori per la riqualificazione energetica degli edifici.
- Approvazione del regolamento di impatto acustico.
- Revisione del piano del Commercio, di recente approvazione, per la diversa dislocazione dei vari mercati.

Pisa sarà efficiente e moderna

Pisa è una città dove le manutenzioni sono molto carenti.

In questi anni si sono privilegiati i grandi appalti in luogo delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, con il risultato che abbiamo una città con: asfalti, pubblica illuminazione, marciapiedi, piste ciclabili e fognature ormai vicini al collasso.

Ad ogni pioggia leggermente più consistente del normale, molti quartieri si allagano togliendo dignità ai nostri concittadini che abitano nei piani terra dei fabbricati, per non parlare dei locali sotto terra.

Pisa ha bisogno di tornare a risplendere e questo passa attraverso la nostra grande opera: il grande “piano delle manutenzioni programmate”. Mutuando un concetto, da anni, utilizzato in ambito privato, pianificheremo le manutenzioni, strada per strada, in modo da arrivare, in alcuni anni ad avere una città fruibile ed efficiente.

In particolare realizzeremo:

- Uno studio idraulico dell'intero territorio comunale che permetta, lavorando per lotti, l'ammodernamento dell'intero sistema fognario cittadino.
- Il grande piano delle manutenzioni degli edifici scolastici comunali.
- Revisione dei contratti di global service risultati fallimentari.
- Nuove piste ciclabili per collegare il CEP alla città e per completare il collegamento della città con il mare attraverso il vecchio percorso del trammino
- Un percorso ciclabile che renda raggiungibile facilmente il parco di San Rossore.
- La revisione ed aggiornamento del Piano Urbano del Traffico, che prevedrà interventi su alcune criticità della viabilità cittadina nonché interventi più specifici relativamente a rotatorie e snodi viari.

- La rete di Wi-fi gratuito in tutto il territorio comunale.
- Il nuovo piano di efficientamento energetico relativo alla pubblica illuminazione con digitalizzazione che permetta una serie di controlli nei vari quartieri, riguardo all'intensità luminosa.
- L'installazione a bordo dei lampioni di ulteriori strumenti tecnologici: telecamere per videosorveglianza, rilevatori di fumi o agenti chimici, punti di SOS e di emergenza, video per info turistiche, internet, punti di ricarica per bici elettriche, impianti semaforici intelligenti, gestione piazzole dei rifiuti, controllo zone ZTL e misurazioni fonometriche.

Pisa avrà una macchina comunale organizzata ed efficiente

Riteniamo determinante la riorganizzazione della macchina comunale (oltre 700 dipendenti) per il raggiungimento di tutti gli altri obiettivi del presente programma elettorale.

Siamo convinti che la macchina comunale sia un insieme di persone, risorse e capacità che, se organizzate in maniera efficiente e premiando il merito, possono essere le vere artefici del successo della Giunta Comunale e quindi della città.

Abbiamo pensato ad una riorganizzazione interna del personale del Comune di Pisa basata su diversi aspetti.

Prima di tutto siamo convinti che la macchina comunale pisana sia attualmente sottodimensionata e che sia necessario nei prossimi anni far assumere nuove unità di personale. Importantissimo sarà motivare adeguatamente i dipendenti. Essi devono essere competenti e preparati, pertanto la formazione avrà un ruolo centrale nel percorso lavorativo di ciascuno.

Il secondo aspetto è quello legato alla formazione del personale. Utilizzeremo le tecnologie anche per una formazione più snella e personalizzata affinché i dipendenti siano al passo coi tempi, motivati e organizzati. Filo conduttore delle scelte sarà quello meritocratico, ma non come concetto astratto sempre sbandierato e molto poco praticato; bensì mediante l'utilizzo di parametri oggettivi nella selezione del personale. Chi mostrerà di essere propositivo e migliorerà il proprio lavoro e quello dei propri collaboratori, sarà premiato, così che possa servire da stimolo per tutti i colleghi.

Il terzo aspetto fondamentale è quello dell'organizzazione. Quando sono stati introdotti i dirigenti nella macchina pubblica lo spirito era quello di equipararla ad un'azienda privata. Ma in questo senso c'è ancora molto da lavorare. Ad oggi l'organigramma è molto simile a quello di un'azienda privata, ma non c'è, spesso, la possibilità di valutare in maniera oggettiva e trasparente l'operato di ciascuno.

Noi vogliamo che ciascuno si senta importante e riesca a dare il meglio al fine di fornire un miglior servizio al cittadino. Una quota di dirigenti saranno scelti mediante incarico temporaneamente legato al mandato del sindaco, e gli unici criteri saranno quelli della competenza e del merito.

I dirigenti del comune di Pisa dovranno essere dei veri e propri city manager con particolari capacità di conduzione e motivazione dei gruppi di collaboratori a loro assegnati.

In particolare istituiremo:

- Gruppi di lavoro intersettoriali, dando la possibilità di confronto tra colleghi di settori e uffici diversi per non far lavorare le persone in compartimenti stagni. Tali gruppi saranno utili per risolvere definitivamente annose vicende quali quella delle convenzioni urbanistiche mai collaudate o l'assegnazione della gestione degli impianti sportivi comunali.
- Figure dedicate alla cura del cittadino. Il cittadino non dovrà essere rimpallato da un ufficio all'altro. Tali dipendenti dovranno fare da collante tra Pubblica amministrazione e i cittadini e dovranno accompagnarli nei percorsi fisici e burocratici fornendo loro anche la modulistica necessaria e le relative indicazioni di compilazione della medesima.
- L'ufficio "osservatorio buone pratiche" che monitorerà le buone pratiche sia a livello nazionale che internazionale, in modo da poter rendere Pisa un modello amministrativo all'avanguardia e capace di mettere a frutto esperienze già di successo in altre città. Tale ufficio sarà la centrale operativa del Comune. Una volta analizzata e giudicata valida una pratica realizzata altrove, l'ufficio dovrà interessare la direzione o le direzioni competenti fornendo il percorso da mettere in piedi completo di quantificazione degli investimenti necessari, modalità di recepimento delle risorse e soprattutto tempi certi per la realizzazione di quel determinato progetto.
- All'interno dell'osservatorio buone pratiche un servizio "studio bandi" nel quale lavoreranno specialisti del settore appositamente assunti i cui stipendi saranno ampiamente ripagati dalle risorse che tramite il loro lavoro sapranno attrarre.
- L'"ufficio controllo" che sarà la centrale di controllo operativo del Comune. In questo ufficio verranno controllati costantemente, con periodica relazione all'organo politico, alcuni punti nevralgici per il corretto funzionamento dell'Ente e conseguentemente l'immagine esterna dello stesso.

Pisa sarà una città turistica

La prima ricchezza di Pisa sarà il turismo. Veicoleremo il brand "Pisa" nel mondo connotandolo con caratteristiche di internazionalità e qualità di livelli assoluti.

Pisa e il suo territorio dovranno essere attrattivi per molteplici tipologie di turisti in tutto l'arco dell'anno non solo per un turismo mordi e fuggi.

Per questo realizzeremo:

- La Pisa Card, una carta a tempo con tutti i trasporti inclusi nel prezzo e forti sconti sulle attrazioni turistiche. La carta prevederà la fruizione di percorsi culturali per le differenti tipologie di turisti: famiglie, giovani, anziani e single che, unitamente alla visita di Piazza dei miracoli, trovino proposte di percorsi per visitare le altre attrazioni pisane.
- Una campagna di marketing territoriale per promuovere il brand "Pisa".
- Una centrale operativa di coordinamento delle attività turistiche e degli eventi culturali con la presenza del Comune e degli altri operatori del settore.
- Un diverso percorso dei flussi turistici all'interno della città. Gli autobus arriveranno a sud, parcheggeranno nei parcheggi, attualmente deserti, del People Mover. I turisti utilizzeranno la navetta arrivando alla Stazione che troveranno totalmente riqualificata e in grado di offrire servizi di informazione turistica. Ciascun percorso terminerà con la visita di Piazza dei Miracoli. Infine i turisti raggiungeranno di nuovo gli autobus che nel frattempo si saranno spostati nel parcheggio di via Pietrasantina.
- Percorsi per il turismo enogastronomico privilegiando gli esercizi che proporranno prodotti tipici locali e a km zero. Chi utilizzerà prodotti "fatti a Pisa" in misura consistente potrà usufruire di sgravi sui tributi comunali.
- Percorsi per attività ricreativo-sportive rivitalizzando l'area fluviale dell'Arno fino al mare.
- Accesso facilitato: mappatura di alberghi, ristoranti, locali e fruibili per persone diversamente abili o con specifiche esigenze alimentari.
- L'abolizione di gemellaggi inutili nell'era di internet che saranno sostituiti da "gemellaggi virtuali" con città e Paesi nei quali andare ad intercettare i turisti.

Il litorale rappresenta il 30% dell'economia turistica provinciale pisana. Vogliamo rilanciare il litorale come luogo di grande attrazione turistica. Per fare questo dobbiamo farlo tornare agli antichi splendori mediante una serie di azioni coordinate volte alla valorizzazione delle sue bellezze naturali.

In particolare prevediamo:

- L'istituzione dell'Assessorato al Litorale (l'assessore sarà un residente del litorale).

- L'investimento del 70% del gettito netto dei tributi versati dal litorale, in opere realizzate sul litorale stesso.
- La creazione di uno sportello turistico degno di questo nome sul litorale.
- La realizzazione di una linea di arredo urbano dedicata al litorale è omogenea in tutta questa porzione di territorio.
- La riqualificazione del Lungomare di Marina mediante la realizzazione della promenade e la riqualificazione di Piazza Viviani.
- L'organizzazione di numerosi eventi del Giugno Pisano sul litorale.
- La sburocratizzazione delle pratiche edilizie per gli stabilimenti balneari.
- La redazione di un regolamento comunale inerente la Bolkestein nell'ottica di agevolare per quanto possibile gli investimenti negli stabilimenti balneari.
- La previsione di un nuovo e vero utilizzo del teatro del Calambrone
- Il ripristino del decoro per La zone dell'ex cicilandia con una soluzione definitiva dell'annosa vicenda urbanistica.
- La lotta all'abusivismo commerciale nella piazza principale di Tirrenia.
- La diversa configurazione, mediante realizzazione di opere stabili e fruibili anche dalle utenze deboli, delle cosiddette spiagge di ghiaia a Marina di Pisa.
- L'incarico a professionisti del settore per tutelare in ogni sede il litorale pisano da eventuali ripercussioni negative (erosione delle spiagge) a causa della realizzazione della darsena Europa a Livorno. L'appalto dovrà esplicitamente prevedere i costi delle opere che ostacolino totalmente l'eventuale processo erosivo e che detti costi siano totalmente sostenuti dal realizzatore dell'opera.
- La realizzazione di un distributore di carburanti a Marina di Pisa

Pisa sarà città della cultura

La cultura, strettamente correlata al turismo, è l'elemento qualificante della nostra città. Il nostro prestigioso Ateneo attrae un numero di studiosi e studenti da tutto il Paese e non solo.

Dobbiamo mettere a sistema tutte queste intelligenze che circolano a Pisa.

La cultura può generare un valore economico rilevante e svolgere, allo stesso tempo, un ruolo sociale importante anche per il recupero di aree degradate. Per questo realizzeremo:

- Pisa Città del Cinema, predisponendo una struttura in grado di offrire servizi alle aziende che vogliono sviluppare una produzione cinematografica in Città attraverso azioni di credito d'imposta (Tax Credit) e detassazione degli utili (Tax Shelter).
- Pisa Città della Musica sviluppando l'Auditorium musicale con una convenzione con il liceo musicale per sviluppare e riqualificare l'auditorium e creare un polo musicale su Pisa.
- Il party License: un patentino informativo per chi organizza eventi per conoscere fiscalità, obblighi, diritti e requisiti tecnici.
- Una struttura in grado di pianificare 100 micro eventi distribuiti sul territorio comunale in modo da riqualificare ogni area.
- Un festival musicale itinerante nei palazzi storici sul lungarno valorizzando l'attrattività della città rispetto agli artisti internazionali che amano Pisa e l'Italia.
- Ulteriori spazi tipo murales di Keith Haring coinvolgendo artisti da strada internazionali e nazionali per riqualificare con azioni di illuminazione e miglioramento dell'arredo urbano luoghi degradati della città.
- La riqualificazione del Cinema Teatro Nuovo per trasformarlo in un polo attrattivo in grado di ospitare manifestazioni Musicali e Teatrali durante tutto l'anno.
- La stipula di una convenzione con le Ferrovie dello Stato per poter usufruire del dopolavoro ferroviario e delle strutture oggi disponibili sopra la stazione.

Pisa sarà città dello sport

Vogliamo promuovere lo sviluppo dello sport nella nostra città come ispiratore di principi etici e valori che formano ed educano alla coscienza civica.

Valorizzeremo le infrastrutture sportive per massimizzare la bontà dei benefici effetti tra i bambini, gli adolescenti e le persone socialmente più fragili e a rischio di emarginazione come anziani e diversamente abili.

Per questo lavoreremo per:

- Migliorare le collaborazioni con chi gestisce e gestirà gli impianti sportivi, favorendo l'iniziativa privata per la realizzazione e cura delle strutture. Metteremo in regola, nel primo anno di mandato, le convenzioni degli impianti sportivi tra il Comune e le società che li gestiscono.
- Puntare sul turismo sportivo con grandi eventi destagionalizzati.
- Puntare sul cicloturismo, realizzando una rete di piste ciclabili che possano collegare i luoghi più significativi del territorio.
- Realizzare la mappatura di itinerari, reperibili anche online, con l'ausilio di sistemi GPS e meteoweb.
- Agevolare al massimo la costruzione della Nuova Arena Garibaldi Stadio Romeo Anconetani.
- Realizzare una cittadella sportiva con palazzetto polifunzionale, piscina coperta e pista di atletica, mutuando il modello del nuovo stadio tramite l'intervento del privato.

Pisa sarà ascolto e partecipazione

L'ascolto dei cittadini e la conoscenza delle criticità di una città sono la base per una corretta pianificazione e per l'individuazione dei cardini di un progetto di città.

Noi pensiamo che a Pisa ci sia una grande necessità di ascolto. Gli amministratori in questi ultimi decenni si sono sempre più allontanati dai cittadini e l'esperienza dei CTP è risultata fallimentare a causa dell'impostazione sbagliata degli stessi.

In questi anni, cittadini volenterosi si sono resi disponibili per gli abitanti dei quartieri, dovendo però constatare l'inutilità dei CTP legata ad un uso distorto da parte della Giunta di detti organismi.

Per questo noi vogliamo sviluppare le seguenti azioni:

- vCreazione di nuovi organismi di partecipazione con organi elettivi (in ciascun quartiere si voteranno i rappresentanti di quartiere).
- Una quota degli investimenti del bilancio comunale, commisurata ai residenti in ciascun

quartiere, sarà destinata secondo le indicazioni dei suddetti organismi ad investimenti in ciascun quartiere.

- Il primo giorno di ogni mese il sindaco e tutti gli assessori terranno per l'intera mattinata la porta del loro ufficio aperta ai cittadini.
- Revisione dei giorni e degli orari di apertura degli uffici comunali maggiormente utilizzati dai cittadini in modo da rendere più agevole il disbrigo di pratiche, la richiesta di informazioni e l'effetto azione di segnalazioni.

Pisa avrà tributi più bassi

Pagare le tasse non è simpatico. Tuttavia, è essenziale capire che il contributo di ognuno è necessario per far funzionare la macchina pubblica.

Per questo lavoreremo per:

- Investire le entrate dalla tassa di soggiorno per attività legate alla promozione turistica.
- Prevedere agevolazioni sulla fiscalità locale per le famiglie numerose.
- Realizzare uno sportello informativo di supporto ai cittadini per la comprensione dei tributi comunali.
- Istituire un bollettino precompilato per tributi comunali in autoliquidazione da recapitare ai cittadini con l'importo da pagare già calcolato.
- Rimodulare le esenzioni per la tassa sul suolo pubblico.
- Abbassare, negli anni, le aliquote IMU, in particolare sugli immobili concessi in comodato a parenti prossimi.

Pisa sarà commercio e lavoro

La ripresa economica passa anche attraverso un forte sostegno all'iniziativa privata dei nostri commercianti.

Per questo lavoreremo per:

- Combattere l'abusivismo e la vendita di merce contraffatta.
- Realizzare una carta di credito distribuita gratuitamente dal Comune che consenta, ai cittadini che acquistino nei negozi convenzionati, di accumulare un credito da spendere nei parcheggi comunali, a teatro, e in tutte le attività culturali promosse dal Comune di Pisa.

- Realizzare nel territorio comunale un arredo urbano omogeneo con marchio Pisa che renda ordinata ed elegante la nostra città. Uniformando forme colori anche di chioschi e tendaggi.
- Ricollocare le bancarelle in zona Piazza dei Miracoli, una volta riqualificate, con il marchio Pisa e con un preciso dettaglio delle categorie merceologiche.
- Prevedere sgravi sulla Tosap per gli esercizi che investono in ristrutturazioni edilizie.

La pesante crisi economica ha colpito la nostra città più tardi, rispetto ad altre parti del Paese, ma adesso da tempo, si fa sentire anche in una città come la nostra che si basa sui servizi. Per questo motivo il lavoro e la ripresa dello sviluppo sono tematiche importanti sulle quali intervenire. Per questo lavoreremo per:

- Istituire degli sgravi sulla fiscalità comunale per chi ristruttura edifici industriali o artigianali.
- Creare una possibilità di lavoro per giovani professionisti o imprenditori con forti agevolazioni fiscali nei primi 5 anni.
- Sburocratizzare le procedure per far nascere molto più velocemente nuove realtà produttive.
- Creare un nucleo di lavoro permanente con associazioni di categoria, Fondazioni e banche per controllare l'andamento dell'economia e favorire l'accesso al credito delle imprese.

Pisa sarà mobilità

La mobilità pisana è da anni priva di una programmazione organica. Dobbiamo modificare le abitudini e la mentalità per poter fruire tutti meglio della nostra città.

Dobbiamo permettere ai cittadini di raggiungere il lavoro, i luoghi di attrazione, i negozi con collegamenti agevoli, frequenti, efficienti.

Per questo lavoreremo per:

- Iniziare finalmente la realizzazione della variante nord-est (meglio se con un numero di corsie adeguato).
- Potenziare l'utilizzo della fermata FF.SS. di Pisa San Rossore.
- Progettare la vera metropolitana di superficie tra la Stazione e l'Ospedale di Cisanello.
- Progettare un nuovo attraversamento dell'Arno che colleghi la zona di Cisanello con il Comune di Cascina.

- Paline intelligenti in rete per dare ai passeggeri informazione in tempo reale su tempi d'attesa e rete urbana. Nuove pensiline che riparino dal sole e dalle intemperie.
- Ulteriori mini bus elettrici, navette tra parcheggi scambiatori e centro.
- L'incremento dei tracciati ciclabili urbani con una programmazione strategica a monte.
- La revisione e aggiornamento del sistema di accesso di auto, moto e motorini all'interno del centro con diversa regolamentazione oraria delle ZTL.
- Diminuire il costo dei parcheggi a pagamento.
- Diminuire il numero di parcheggi a pagamento sul litorale.

Pisa sarà sostegno per i suoi cittadini in difficoltà

Purtroppo sempre più nostri concittadini vivono situazioni di disagio. Una città deve crescere tutta insieme senza scordarsi delle persone più deboli.

Per questo realizzeremo:

- L'aumento dei posti negli asili-nido per garantire l'accesso per difficoltà familiari e le tariffe delle rette stabilite in base al reddito.
- L'aumento del numero delle famiglie a cui viene dato un contributo per l'affitto.
- Un criterio premiante per chi è residente da più anni nel nostro Comune al fine dell'assegnazione delle case popolari.
- Una serie di controlli incrociati tra Polizia Municipale, e istituzioni preposte per verificare la veridicità delle auto-dichiarazioni Isee, fiscali e finanziarie.
- La possibilità di frazionare gli immobili con superfici minime inferiori a quelle attualmente previste per consentire ai single o alle giovani coppie di abitare in maniera indipendente negli appartamenti di proprietà dei genitori.
- Lo Sportello Famiglia, a disposizione di coloro che vogliono informazioni sulle politiche familiari del Comune.
- Aiuti alle persone non autosufficienti e alle strutture per anziani.
- Percorsi di sostegno alle società sportive, oratori, associazioni e circoli.
- La promozione degli spazi destinati alla socializzazione, valorizzando luoghi di aggregazione e ludoteche nei quartieri.

- Un tavolo di coordinamento per tutti i soggetti impegnati nel Terzo Settore.
- Recupero delle eccedenze alimentari nei supermercati da destinare alle povertà.

Costruiamo insieme un futuro degno del nostro passato

Il nostro programma elettorale è il frutto di anni di ascolto dei cittadini. Non ci siamo fatti cogliere impreparati dalla scadenza elettorale.

La nostra proposta attinge dalle radici di questa splendida città che, sede di un prestigioso Ateneo, deve trovare in se stessa le capacità e la forza di rigenerarsi bella quanto e più di prima.

L'Amministrazione insieme ai cittadini deve risvegliare quel senso di un'appartenenza e quel dovere civico sul quale costruiremo il nostro sforzo rifondante.

Pisa oggi è il risultato della sua storia e questa oggi deve diventare l'elemento identitario e la linea guida per la costruzione della Pisa di domani.

Da qui vogliamo ripartire, con la memoria di quello che siamo rafforzati dai nostri valori, con competenza, onestà e amore per Pisa.

Per costruire, tutti insieme, il futuro che meritiamo.

Noi abbiamo Pisa nel cuore!